Scritto da Red.
Martedì 15 Ottobre 2013 09:45



AVELLINO – “Vogliamo cambiare il mondo e ci dedichiamo alle persone in condizioni di povertà, vittime di discriminazione, le cui voci vengono ignorate. Aiutiamo le persone a far valere i propri diritti che sono il più delle volte negati. Come il diritto al cibo. Il diritto di vivere sulla propria terra. Il diritto alla salute. Il diritto di avere voce in capitolo nelle decisioni che determinano la loro vita”: così Francesco Rodia, coordinatore provinciale della sezione di Actionad Italia, che domani, alle 11.00, presso il circolo della stampa di Corso Vittorio Emanuele, presenterà il programma di iniziative in concomitanza dell’inizio della campagna nazionale di Actionaid denominata ““Operazione fame”.

Una campagna – si legge in un comunicato – di grande impatto sociale e in Irpinia Francesco Rodia (Manager Expert, Formatore) ha mobilitato già centinaia di persone. Infatti, è stato siglato un protocollo d’intesa con il Coni. E difatti domani alla conferenza stampa sarà presente anche il professore Giuseppe Saviano. Nel corso della mattinata sarà annunciato anche un’importante iniziativa che si terrà domenica 27 ottobre in collaborazione con la Scandone, nel prepartita di Sidigas Avellino-Virtus Roma. L’iniziativa sarà presentata da Marco Aloi, direttore operativo della Sidigas. Sarà presentato, inoltre, anche il gruppo locale di Actionaid, composto – oltre che Francesco Rodia – da Roberto D’Agnese (responsabile della scuola di Tarantella Montemaranese), Carlo Maria Todini (noto attore campano) e Michelangelo Melchionna (Associazione Culturale Jayananda Yoga)”.

Aggiornamento del 16 ottobre 2013, ore 15.20 - "Il rischio fame in Brasile. Ma non solo. Actionaid Italia guarda anche alle piccole, grandi emergenze nazionali e lo fa radicandosi sui territori. L’organizzazione internazionale indipendente impegnata nella lotta alle cause della fame nel mondo, sta accendendo i propri riflettori anche in Campania e in Irpinia, dove è ormai attiva da oltre tre mesi, con campagne importanti (Tarantella For Africa e Montemarano Wine Excellence) che hanno consentito la raccolta di 1.850 euro. Non male per un periodo di tempo non eccessivamente lungo. Questa mattina “Actionaid Irpinia” ha deciso di presentarsi ufficialmente, lanciando nel contempo altre iniziative proprio sul territorio irpino. A fare gli “onori di casa” il coordinatore provinciale Francesco Rodia. “Ci siamo resi conto – afferma – che non basta molto per risollevare le sorti della nostra comunità. Noi, come tante altre associazioni e

realtà presenti sul territorio, non ci stiamo a morire di inezia, vogliamo lottare fino alla fine per migliorare le cose. Il nostro scopo, tra gli altri, è quello di ricreare in Irpinia una vera e forte rete sociale, sempre pronta a correre in favore di chi ha bisogno". Proprio per questi motivi, Actionaid Irpinia ha stretto alcuni legami importanti. In primis con il Coni. Ed era presente anche il presidente Giuseppe Saviano. Ci sarà, a partire dal 2014, un gemellaggio con "Sportdays", la fortunata manifestazione organizzata proprio dal Coni irpino. "C'è un protocollo d'intesa, a livello nazionale, con Actionaid – spiega Saviano -. Ma anche se non ci fosse stato, in Irpinia avremmo comunque collaborato. Dobbiamo lavorare, tutti insieme, per affrancare i più deboli". Ed è molto incentrato su solidarietà-sport-divertimento il raggio d'azione di Actionaid Irpinia. Infatti domenica 27 ottobre, in occasione della gara interna di basket Sidigas – Virtus Roma, gli atleti della Scandone indosseranno la canotta di Actionaid con il numero (45508) al quale inviare l'sms solidale per la campagna Operazione Fame, a fianco della quale si sono schierati personaggi come Beppe Fiorello, Stefania Rocca, Luca Ward ed altri. "Un ringraziamento particolare – dice Rodia – va a Marco Aloi della Scandone -. Con la squadra di basket, infatti, organizzeremo altre iniziative importanti. Vogliamo riattivare la città, vogliamo riattivare i territori. Presto daremo vita ad una giornata della solidarietà ad Avellino e da gennaio partiremo con i laboratori formativi solidali gratuiti, per riaccendere le persone e dare loro nozioni in settori come la comunicazione, il neuromarketing, la spesa solidale. Ecco, tra le altre cose vogliamo sostenere la filiera corta e i piccoli produttori locali". La conferma della volontà di Actionaid di lavorare intensamente sui territori, come l'Irpinia, è arrivata da Marco Elhardo, referente regionale. "L'Irpinia è tra le province più attive per Actionaid. Siamo quindi pronti a lavorare in questo territorio, a fare rete, e a portare avanti le nostre battaglie". Nei prossimi giorni, proprio per essere più incisivi, Actionaid Irpinia partirà con l'esaminare le effettive esigenze e necessità del territorio irpino. "Vogliamo sensibilizzare le persone a pensare in maniera meno individualista", ha rimarcato Carlo Todini, altro attivista irpino di Actionaid. La sede provinciale sarà ospitata presso l'associazione culturale JayAnanda Yoga di Michelangelo Melchionna, altro attivista molto impegnato sul territorio il quale ha affermato: "Dobbiamo scendere in campo in prima persona se vogliamo cambiare le cose". Alla conferenza stampa di questa mattina, oltre al fotografo "ufficiale" di Actionaid Irpinia, Paolo Giolivo, ha preso parte anche Joseph Ayna dell'associazione Italia-Camerun, con il quale presto saranno elaborati degli importanti progetti di collaborazione. Della "rete" irpina di Actionaid fa parte anche Roberto D'Agnese della Scuola di Tarantella Montemaranese".